



CAMPOBASSO. La quarta tappa della Guida all'università, proposta da Primo Piano Molise per offrire un servizio informativo alle aspiranti matricole, è dedicata alla facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali (MM.FF.NN.), che oggi ha attivi due corsi di laurea triennale - 'Scienze biologiche' ed 'Informatica' - e due magistrali - 'Biologia molecolare e cellulare' e 'Scienze e tecnologie forestali e ambientali' (quest'ultimo realizzato a Campobasso, interfacoltà con Agraria).

La facoltà scientifica è nata nel 1993, ma nel 2006 ha registrato un potenziamento decisivo delle strutture didattiche, con il trasferimento nella nuova sede di Pesche (a circa 3 km dal centro di Isernia). Oggi dispone di aule multimediali ed informatiche, ben 20 laboratori attrezzati per lo svolgimento di attività pratiche e di ricerca e altre strutture didattico-sperimentali. "Negli anni passati, il continuo misurarsi con le riforme ministeriali ha portato alla scelta sofferta (ma obbligata) di disattivare alcuni corsi di laurea (in

Informatica e biologia, tutti i 'percorsi' della facoltà di Pesche

Il preside Vincenzo De Felice: "La sfida di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali è da sempre la qualità"

Ottica ed Optometria e in Scienze dell'Ambiente e della Natura) - ha ricordato un anno fa il preside Vincenzo De Felice, prof di Chimica. "In compenso, però, abbiamo lavorato bene sui restanti corsi, rispetto ai quali abbiamo potuto registrare un continuo aumento del numero delle immatricolazioni". "La sfida da vincere, dunque, non è sulla quantità dei corsi di laurea - ha continuato il docente - ma sulla qualità. La mia soddisfazione più grande la vivo quando i nostri laureati sono stimati sia nel mondo del lavoro che nelle altre realtà accademiche".

I corsi di laurea

INFORMATICA (Triennale)

Il corso di laurea in Informatica ha l'obiettivo di formare la figura professionale dell'informatico, dotato di una preparazione tecnica nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Gli ambiti occupazionali di riferimento sono quelli della progettazione, organizzazione, gestione e manutenzione di sistemi informatici, sia in imprese produttrici che in tutte le organizzazioni che li utilizzano. I laureati possono inoltre iscriversi, previo superamento del relativo esame di Stato, all'Albo degli Ingegneri dell'informazione.

Il corso prevede molte materie legate alla matematica, alla statica e alla programmazione. Inoltre, gli studenti studieranno anche gli aspetti giuridici delle applicazioni informatiche e dei reati informatici. Verrà dato ampio spazio alle attività pratiche (esercitazioni, laboratorio, tirocinio), che saranno svolte presso le strutture dell'Ateneo o presso aziende o strutture della Pubblica Amministrazione convenzionate con l'Unimol.

Per i laureati in Informatica è possibile accedere ai livelli superiori di studio in area informatica solo presso Università limitrofe, non essendo attivo un corso magistrale presso l'Unimol. Tuttavia, essi possono comunque optare per un master, ad esempio in "Sicurezza Informatica e Digital Forensics", istituito dalla facoltà di Scienze MM.FF.NN., in collaborazione con la Polizia di Stato e con l'International Information Systems Forensics Association.

SCIENZE BIOLOGICHE (Triennale)

Il corso di laurea in Scienze biologiche forma la figura professionale del biologo, con la possibilità di iscrizione all'Albo B dell'Ordine nazionale dei biologi (biologo-junior), previo superamento di un esame di Stato. Il laureato potrà avere accesso diretto al mondo del lavoro, rivestendo qualifiche di tipo tecnico-

operativo e/o gestionale in qualità di dipendente di un ente pubblico o privato e come libero professionista in diversi ambiti di impiego.

Il corso fa leva in particolare sulle conoscenze di matematica, statistica, fisica, chimica e biochimica, necessarie per la gestione di sistemi informatici e per una corretta esecuzione, elaborazione e interpretazione dei dati analitici. Saranno svolte anche attività pratiche presso strutture convenzionate quali i Presidi di Igiene e Profilassi delle ASL regionali, i laboratori, le oasi naturalistiche, le aree protette, i parchi regionali e nazionali, i giardini botanici.

BIOLOGIA MOLECOLARE E CELLULARE (Magistrale)

Il corso di laurea magistrale in 'Biologia molecolare e cellulare' prepara alle professioni di biologi, biochimici e biotecnologi alimentari. I laureati acquisiranno una solida preparazione pratica di laboratorio per quanto riguarda le tecniche molecolari, genetiche e cellulari. Come tali avranno sbocchi professionali in enti di ricerca pubblici e privati, in laboratori industriali di progettazione o di controllo qualità, in laboratori diagnostici e in attività commerciali o come pubblici funzionari che richiedano competenze tecniche specifiche.

SCIENZE E TECNOLOGIE FORESTALI E AMBIENTALI

Il corso di laurea magistrale in 'Scienze e tecnologie forestali e ambientali' è realizzato in collaborazione con la facoltà di Agraria e permette di conseguire l'abilitazione per l'esercizio della professione di 'dottore forestale'. È finalizzato alla caratterizzazione di un profilo specialistico, culturale e professionale ai fini della produzione legnosa sostenibile, della tutela delle risorse primarie acqua e suolo, della gestione delle aree protette, della difesa dell'ambiente.

Il test d'ammissione: "Una scelta obbligata"

CAMPOBASSO. A partire da quest'anno accademico 2011/12, il corso di laurea in Scienze biologiche sarà a numero programmato. La prova di selezione si svolgerà il 16 settembre alle ore 8.30 e saranno ammessi 140 studenti (più 10 ragazzi stranieri).

"Ritengo che sia innanzitutto una decisione giusta - ha commentato il preside De Felice - e per certi versi anche una scelta obbligata, dal momento che la formula del numero programmato è stata adottata dalla grande maggioranza delle università italiane per i corsi di laurea in Scienze biologiche. La scelta è giusta perché con un numero troppo elevato non si potrebbe garantire ai nostri studenti una adeguata qualità della didattica, soprattutto in merito alle attività di laboratorio, che rimangono per noi un aspetto fondamentale nella qualità della preparazione. Si intende promuovere quindi - ha continuato - una migliore possibilità

di interazione didattica tra studenti e docenti della facoltà, nonché un soddisfacente livello qualitativo delle attività di laboratorio, dei servizi erogati e del percorso di apprendimento, in conformità alle stesse richieste provenienti dal mondo sociale, professionale ed accademico di riferimento".

La domanda di ammissione deve essere presentata entro il 14 settembre, via web seguendo le istruzioni presenti sul sito www.unimol.it, Portale dello studente. Entro la stessa data, i candidati dovranno anche provvedere al versamento della quota di partecipazione (33 euro).

Saranno predisposti 75 quesiti (20 di matematica, 15 di biologia, 15 di chimica, 15 di fisica e 10 di comprensione del testo), con quattro opzioni di risposta. Per la valutazione sarà assegnato 1 punto per ogni risposta esatta, meno 0,25 per ogni risposta errata e 0 punti per ogni risposta non data.



Ottimi risultati con scarse risorse, le attività di ricerca nel dipartimento

CAMPOBASSO. I progetti di ricerca sono sviluppati nell'ambito del Dipartimento S.T.A.T. (Dipartimento di Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio), che - ha dichiarato il preside De Felice - "ha una vocazione naturale per ricerche riguardanti le interazioni uomo-ambiente in tutti i suoi aspetti". "L'obiettivo strategico che il Dipartimento sta perseguendo - ha spiegato il docente - è quello di integrare sempre più le ricerche svolte dai propri componenti, per poter realizzare importanti progetti di ricerca che abbiano una impostazione multidisciplinare. Una peculiare caratteristica di tale attività di ricerca è quella di essere spesso integrata con la realtà territoriale regionale".

"I principali interessi scientifici - ha continuato - riguardano ricerche relative alla tutela delle risorse naturali e dell'ecologia del paesaggio, ricerche chimiche e chimico-biologiche su problematiche ambientali, ri-

cerche basate sulla diagnostica molecolare e sull'analisi biologiche-microbiologiche su ambiente e salute, ricerche di geofisica applicata nel

settore dei beni culturali. Inoltre, un particolare impulso l'hanno ricevuto negli ultimi anni gli studi nel campo dell'informatica, nonché quelli del

gruppo di ricerca guidato dal prof. G. Ranalli, che ha utilizzato dei batteri per attuare specifici interventi di restauro di affreschi".

Alloggi per studenti e trasporti, si attendono grandi passi in avanti

CAMPOBASSO. Nonostante presenti caratteristiche paesaggistiche invidiabili, che ben si conciliano con lo studio e la concentrazione, la collocazione geografica della sede universitaria di Pesche rappresenta un punto debole per la facoltà di Scienze MM.FF.NN. Gli studenti si lamentano spesso per le scarse opportunità di svago e di divertimento offerte dalla zona e per i collegamenti non del tutto agevoli con Isernia, anche se notevoli miglioramenti potrebbero arrivare già a partire dai prossimi mesi.

"Per sopperire in parte alle carenze del servizio pubblico - ha dichiarato De Felice - già da qualche anno l'Ateneo

ha messo a disposizione una navetta per permettere il collegamento tra Isernia e la facoltà. Con la prossima apertura della nuova strada che collega l'Università direttamente con corso Risorgimento a Isernia, anche se presenta pendenze che sarebbe stato meglio ridurre e complessivamente ritengo che si poteva e doveva fare di meglio, sicuramente consentirà di migliorare la qualità dei servizi. A questo punto, è necessario ed auspicabile che le Amministrazioni locali si attivino per organizzare, in tempo utile per l'avvio dell'attività didattica prevista per ottobre, un servizio di trasporto pubblico efficiente che tenga finalmente conto del reale flusso di utenti."

"Inoltre - ha continuato il prof - nel piano superiore della struttura universitaria, si sta lavorando per la realizzazione di comodi e funzionali alloggi per gli studenti. Entro il prossimo anno 2012, all'attrezzatissima palestra gestita dal Cus si affiancheranno anche gli alloggi studenti ed altri servizi che renderanno sicuramente più attraente la sede".

"Tuttavia - confessa il preside - è innegabile che con i continui tagli ai finanziamenti ministeriali sarà difficilissimo continuare a migliorarsi. Al di là della disponibilità di tutto il corpo docente a fare uno sforzo ancora maggiore per assicurare il meglio possibile ai nostri studenti, va da sé che la mancanza di fondi, specialmente per una facoltà scientifica, compromette seriamente la possibilità di mantenere uno standard accettabile sia dell'attività didattica che di ricerca".

"Pur nella consapevolezza delle scarse risorse, nel prossimo futuro, l'Ateneo dovrà tenere in maggiore considerazione la constatazione che i corsi di laurea della facoltà di Scienze MM.FF.NN., anche alla luce delle concrete opportunità formative che finora hanno dimostrato di offrire agli studenti, e dei conseguenti sbocchi occupazionali a cui possono prepararli per un loro agevole inserimento professionale nel contesto regionale e nazionale, sono meritevoli di maggiore attenzione e dovrebbero essere ulteriormente incentivati".